

<b>Contraente:</b> 	<b>Progetto:</b> TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO N° Contratto. : N° Commessa : Rev: 0	<b>Cliente</b> 
<b>N° Documento</b> 03255-E&E-R-0-100	<b>Foglio</b> 1 di 3 <b>Data</b> 10-01-2007	<b>N° Documento Cliente</b>

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)**

***INTEGRAZIONI***

Richiesta d'integrazione n. 5

0	10-01-2007	EMESSO PER ISTRUTTORIA	GIUNTO	BRANDA	CICCARELLI	
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO	

**TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO****Richiesta d'integrazione n. 5**

<b>N° Documento</b> 03255-E&E-R-0-100	<b>Foglio</b> 2 di 3	<b>Rev:</b> 0	<b>N° Documento Cliente.:</b>
--	-------------------------	------------------	-------------------------------

**INDICE**

1 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E ANALISI DEI POSSIBILI RAPPORTI CON IL PROGETTO PROPOSTO.....	3
--	---

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO									
Richiesta d'integrazione n. 5									
N° documento	Foglio			Rev:				N° documento Cliente.:	
03255-E&E-R-0-100	3	di	3	0					

## 1 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE E ANALISI DEI POSSIBILI RAPPORTI CON IL PROGETTO PROPOSTO

Nel mese di dicembre u.s. è stata presentata dall'Assessorato Ecologia e Ambiente alla Presidenza della Regione Puglia, la versione definitiva del Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) affidato dalla Regione Puglia, come si legge dalle pubblicazioni sul tema, al Raggruppamento Temporaneo composto da Ambiente Italia s.r.l. di Milano (capofila) ed A.FO.RI.S. – Associazione no profit di Foggia. Il piano, di circa 100 pagine punta sull'efficienza energetica e contiene tutte le indicazioni per i punti fondamentali della politica energetica, con una particolare sensibilità verso le fonti rinnovabili.

Il documento, nell'ambito della pianificazione relativa al settore gas naturale e del relativo approvvigionamento riporta, tra l'altro, alcune considerazioni sulle infrastrutture di importazione del GNL. In particolare (P.E.A.R. – vers. 01 del 27.02.06, pagina 52) si evidenzia come *“L'indirizzo della Regione Puglia si sostanzia con la scelta di favorire la realizzazione di un rigassificatore con una potenzialità annua di una decina di miliardi di metri cubi, in situazione di controllo della compatibilità ambientale e delle esigenze territoriali di sviluppo. In tale cornice, in considerazione della mozione approvata - all'unanimità – dal Consiglio Regionale del 4/8/2005, non è praticabile la proposta del sito avanzata dalla British LNG per Brindisi”*.

Allo stato dunque, fermo restando il giudizio di compatibilità ambientale, attualmente in itinere, il progetto proposto risulta coerente con gli indirizzi del P.E.A.R.; appare altresì evidente l'alternatività dei progetti di Brindisi e Taranto nell'ottica della Regione Puglia di realizzare un'unica infrastruttura di importazione del Gas Naturale Liquefatto, registrandosi peraltro in merito al primo dei due una netta opposizione politico-istituzionale mediante appositi provvedimenti tra i quali si ricordano l'istanza di Autotutela della Provincia di Brindisi del 9/2/2005 (Prot.29639), la Delibera del Consiglio Regionale del 4/8/2005 e più recentemente l'apertura da parte della UE di una procedura di infrazione nei confronti del Governo Italiano relativamente alla mancata applicazione della normativa di V.I.A., decisione recepita nell'ambito del Consiglio dei Ministri del mese di dicembre 2006 e cui ha fatto seguito la riapertura della Conferenza dei Servizi.